

La grazia fra teologia ed estetica, UTET, Torino 2008; R. Milani, *I volti della grazia*, Il Mulino, Bologna 2009; R. Bayer, *L'esthétique de la grâce*, Alcan, Paris 1933. Sul *Je ne sais quoi*: P. D'Angelo, S. Velotti, *Il non so che. Storia di un'idea estetica*, Aesthetica, Palermo 1997; R. Scholar, *The je ne sais quoi in Early Modern Europe. Encounters with a Certain Something*, Oxford University Press, Oxford 2005. In generale su questi temi è ancora illuminante A. Baumler, *Das Irrationalitätsproblem in der Aesthetik und Logik des 18. Jahrhunderts* (1923), reprint, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, Darmstadt 1981.

Sul canone: H. Bloom, *Canone Occidentale*, trad. it., Bompiani, Milano 1997; M. Onofri, *Il canone letterario*, Laterza, Roma-Bari 2001. Sulla critica: W. Benjamin, *Il concetto di critica nel Romanticismo tedesco* (1919), trad. it., Einaudi, Torino 1982; R. Wellek, *Concetti di critica*, Boni, Bologna 1972; A. Compagnon, *Il demone della teoria*, trad. it., Einaudi, Torino 2000; N. Carroll, *On Criticism*, Routledge, London 2009. Sulla crisi contemporanea della critica: C. Benedetti, *Il tradimento dei critici*, Bollati Boringhieri, Torino 2002; M. Lavagetto, *Eutanasia della critica*, Einaudi, Torino 2005; M. Onofri, *La ragione in contumacia. La critica letteraria ai tempi del fondamentalismo*, Donzelli, Roma 2007; S. Pinto, M. Lanfrancconi, *Gli storici dell'arte e la peste*, Electa, Milano 2006.

Capitolo ottavo

Sul ritorno della bellezza nel dibattito estetico contemporaneo: M. Mothersill, *Beauty Restored*, Clarendon Press, Oxford 1984; S. Zecchi, *La bellezza*, Bollati Boringhieri, Torino 1990; F. Rella, *L'enigma della bellezza*, Feltrinelli, Milano 1991; E. Scarry, *Sulla bellezza e sull'essere giusti*, trad. it., Il Saggiatore, Milano 2001; C. Sartwell, *I sei nomi della bellezza*, trad. it., Einaudi, Torino 2006; A. Nehamas, *Only a Promise of Happiness. The Place of Beauty in a World of Art*, Princeton University Press, Princeton 2007; F. Cheng, *Cinque meditazioni sulla bellezza*, Bollati Boringhieri, Torino 2007; A.C. Danto, *L'abuso della bellezza*, trad. it., Postmedia, Milano 2008; L. Zoja, *Giustizia e bellezza*, Bollati Boringhieri, Torino 2007. Sulle teorie della bellezza: Tatarkiewicz, *Storia di sei idee* cit.; R. Bodei, *Le forme del bello*, Il Mulino, Bologna 1995; U. Eco (a cura di), *Storia della bellezza*, Bompiani, Milano 2004; G. Vigarello, *Histoire de la beauté*, Seuil, Paris 2004; F. Vercellone, *Oltre la bellezza*, Il Mulino, Bologna 2008.

Sul brutto come categoria estetica H.R. Jauss, *Die nicht mehr schönen Künste*, Fink, München 1968; G. Oesterle, *Versuch einer Monographie des Aesthetisch-hässlichen*, in D. Bänsch (a cura di), *Zur Modernität der Romantik*, Metzler, Stuttgart 1977; M. Mazzocut-Mis, *Mostro. L'anomalia e il deforme nella natura e nell'arte*, Guerini, Milano 1992; U. Eco, *Storia della bruttezza*, Bompiani, Milano 2007.

In generale sulla neuroestetica: C. Cappelletto, *Neuroestetica. L'arte del cervello*, Laterza, Roma-Bari 2009; S. Zeki, *La visione dall'interno. Arte e cervello*, trad. it., Bollati Boringhieri, Torino 2003; Id., *Splendors and Miseries of the Brain. Love, Creativity, and the Quest for Human Happiness*, Wiley-Blackwell, New York 2009; J.P. Changeux, *Du Vrai du Beau du Bien. Une nouvelle approche neuronale*, Odile Jacob, Paris 2008; V.S. Ramachandran, *Il cervello artista*, in Id., *Che cosa sappiamo della mente*, Mondadori, Milano 2003; G. Lucignani, A. Pinotti (a cura di), *Immagini della mente. Neuroscienze, arte, filosofia*, Cortina, Milano 2007; L. Maffei, A. Fiorentini, *Arte e cervello*, Zanichelli, Bologna 2009; M. Skov, O. Vartanian, *Neuroaesthetics*, Baywood, Amityville 2009; I. Massey, *The Neural Imagination. Aesthetic and Neuroscientific Approaches to the Arts*, University of Texas Press, Austin 2009. In una prospettiva critica: L. Pizzo Russo, *So quel che senti. Neuroni specchio, arte ed empatia*, ETS, Pisa 2009; P. D'Angelo, *Neuroestetica e vecchiaia estetica*, in *I linguaggi delle scienze cognitive*, Atti del III Convegno Codisco, Noto, 8-10 giugno 2009.

Capitolo nono

Sull'ontologia dell'arte, per un primo orientamento, in italiano: P. Kobau, *Ontologia dell'arte*, in D'Angelo (a cura di), *Introduzione all'estetica analitica* cit.; Id., *Ontologie analitiche de l'arte*, Albo Versorio, Milano 2005; G. Genette, *L'opera dell'arte*, vol. I, *Immanenza e Trascendenza*, trad. it., Clueb, Bologna 1999; R. Wollheim, *Introduzione all'estetica*, trad. it., Isedi, Milano 1974. In inglese: A. Thomasson, *Ontology of Art*, in P. Kivy (a cura di), *The Blackwell Guide to Aesthetics*, Blackwell, Malden (Mass.) 2004; S. Davies, *Ontology of Art*, in Levinson (a cura di) *The Oxford Handbook of Aesthetics* cit.; in francese: R. Pouivet, *L'ontologie de l'oeuvre d'art. Une introduction*, Jacqueline Chambon, Paris 1999. In prospettiva fenomenologica sono fondamentali i lavori di: R. Ingarden: *Das Literarische Kunstwerk*, Niemeyer, Tübingen 1931; Id., *Untersuchungen*